

*Rassegna Stampa- Unione dei Federalisti Europei*

*Brussels, 16 Ottobre 2020*

## **IL GRUPPO SPINELLI E L'UNIONE DEI FEDERALISTI EUROPEI LANCIANO UNA DICHIARAZIONE CONGIUNTA SULLO STATO DELL'UNIONE E NEXT GENERATION EU**

Il Gruppo Spinelli e l'Unione dei Federalisti Europei accolgono più che mai volentieri l'ambizioso discorso sullo stato dell'Unione del Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen del 16 settembre 2020, a 500 giorni dalle elezioni europee e nel bel mezzo della pandemia globale COVID-19, ".

Insieme all'adozione dell' "Hamiltoniano" strumento di ripresa, Next Generation EU, da parte del Consiglio dell'Unione Europea, uno stimolo economico di 750 miliardi di euro da aggiungersi al Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027 che crediamo fermamente sia un chiaro passo verso un'Europa federale, crediamo sia importante evidenziare una serie di proposte meritevoli espresse dal Presidente von der Leyen durante il dibattito sullo stato dell'Unione di quest'anno. Ci teniamo inoltre a sottolineare che molti di essi erano già stati proposti dal Gruppo Spinelli:

1. La creazione di un'Unione Europea della Sanità.
2. La trasformazione dell'economia europea attraverso lo strumento/piano di ripresa per raggiungere gli obiettivi climatici.
3. L'adozione di una direttiva europea sul salario equo minimo.
4. Puntare ad una maggiore riduzione delle emissioni per il 2030 (almeno al 60%, invece del 40% come previsto).
5. Il rafforzamento della dimensione culturale Europea attraverso la creazione di un nuovo Bauhaus europeo.
6. La necessità del completamento di un nuovo patto sulla migrazione nel 2021 insieme a una strategia sul futuro del meccanismo di valutazione di Schengen e proposte concrete volte a creare canali sicuri e legali per i migranti.
7. Promuovere iniziative contro il razzismo, le "zone libere da LGBT" e l'antisemitismo.
8. L'attivazione di una maggioranza qualificata in Consiglio, almeno, per l'adozione di regole comuni sulle sanzioni per le violazioni dei diritti umani (Legge Navalny)

9. La definizione di nuove linee guida per il rafforzamento del sistema multilaterale dell'Unione, che dimostrino fermezza nei confronti della Russia e una soluzione sostenibile con la Turchia.

*"Considerando che queste proposte sono della massima importanza per la vita democratica e i valori della nostra Unione, devono essere attuate in tempo per essere*

*propriamente chiamate riforme che possono costruire su un'Europa federale", afferma l'eurodeputato **Sandro Gozi**, Presidente dell'Unione dei Federalisti Europei (UEF) e membro del Gruppo Spinelli "L'Unione Europea ha bisogno di un Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 più forte a sostegno dei programmi strategici dell'UE e deve lanciare al più presto la Conferenza sul Futuro dell'Europa", continua Gozi. "Inoltre, tra le altre cose, NextGenerationEU deve essere approvata con un calendario giuridicamente vincolante per l'introduzione di nuove risorse".*

*"Il discorso di Ursula Von der Leyen ha espresso la necessità di aumentare l'unità d'azione dell'Europa. Il messaggio della Presidente era chiaro: insieme siamo più forti. La risposta anti-crisi dovrebbe essere un'opportunità per stimolare le transizioni ecologiche e digitali dell'UE, ma anche per completare la nascente Unione finanziaria con un'Unione politica più forte. Questo può essere fatto solo attraverso la riflessione e il dibattito sulle modifiche ai trattati, che possono finalmente portare alla costruzione di un'Europa federale", afferma l'eurodeputato **Doménec Ruiz Devesa**, membro del Gruppo Spinelli e dell'Unione dei Federalisti Europei.*

*"L'Europa non può permettersi di perdere altro tempo. Ogni momento mancato mette a repentaglio il nostro progetto europeo. I problemi imminenti hanno bisogno di soluzioni europee comuni, discusse in modo aperto e costruttivo in uno scambio nuovo e innovativo con i cittadini dell'UE: dobbiamo avviare la Conferenza sul futuro dell'Europa. Chiediamo alla Presidenza tedesca del Consiglio di garantire che la Conferenza venga lanciata questo autunno con una dichiarazione interistituzionale nell'autunno 2020", conclude **Gozi**.*